

MONTE ARGENTARIO

«Con 800mila euro manutenzione per l'ex Aeronautica»

► MONTE ARGENTARIO

«Nel bilancio triennale ci sono 800mila euro di spese per l'Aeronautica, ma a cosa servono?».

Il gruppo di opposizione Noi per Monte Argentario, sui due punti inerenti le due aree che passeranno presto in comodato d'uso dalla Difesa al Comune – dopo la discussione in assise sono attese a giorni le firme degli enti interessati – ha chiesto al sindaco se non siano troppi quei soldi per la gestione dell'area. «È stato molto sbandierato il recupero di quest'area – hanno fatto presente in consiglio comunale gli esponenti del gruppo – ma molti sono i costi

da sostenere da parte del Comune, come quelli di bonifica, le tasse e tutto il resto. Ma cosa abbiamo in cambio? Può sembrare un'operazione vantaggiosa, ma prima vogliamo sapere quanto ci costa. Già a bilancio ci sono 800mila euro che saranno spesi in tre anni: il primo anno 100mila, poi 350mila per i due anni successivi. Vogliamo sapere a cosa servono».

«I soldi a bilancio verranno utilizzati per la manutenzione, ma non solo. Ci saranno da realizzare delle recinzioni per delimitare le nostre zone da quella che rimarrà alla Difesa – ha spiegato il sindaco **Arturo Ce- rulli** – dove i militari hanno in-

tenzione di realizzare una struttura ricettiva simile a quella già presente a Cortina. Ci sarà anche da pulire l'area, fare allacci all'elettricità, ai telefoni e sistemare le fogne».

Per il primo cittadino, nonostante le spese di manutenzione e altro da sostenere, era però un'operazione necessaria. «Quando ti regalano qualcosa di questo valore, con terreni e cubature già costruite, conviene a prescindere – ha detto – Siamo pronti per la consegna di due aree già delimitate nel protocollo d'intesa. Dopo il passaggio in consiglio comunale possiamo passare alle firme e a giorni queste aree diventeran-

no nostre definitivamente. Sono le parti che vanno dal secondo cancello al terzo, dove ci sono gran parte degli immobili, e dal primo al secondo cancello a sinistra. Si parla di 90mila metri cubi di costruito, circa 30mila metri quadri di spazi. Anche se ci fosse da fare bonifiche è bene accettare, quello che ci si può fare è tanta roba. Riteniamo che sia estremamente vantaggioso, se non altro anche per il rischio che passi allo Stato, potrei aver paura di quello che potrebbero farci. Sento numeri sparati da qualcuno come 35 milioni di euro per la bonifica, ma vorrei sapere chi si inventa queste cose. Anche nell'oleodotto, per esempio, l'olio non c'è mai stato, al massimo l'avion. Non ci sono mai stati sversamenti. Non abbiamo intenzione di farci palazzi - ha tenuto a specificare - ma teatri e campi sportivi, che saranno distanti dai serbatoi. I depositi sono già puliti, lavati e areati».

Andrea Capitani



L'area ex Aeronautica a Porto S. Stefano

